

- spese per la speciale Gestione grandi invalidi del lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T. U. ;
- prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. infortuni;
- spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- spese riferite al settore della prevenzione (d. lgs. n. 626 del 1994 e d.lgs. n. 242 del 1996);
- spese per il finanziamento dei progetti formativi per la riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per il finanziamento dei progetti di sicurezza.

Sotto il profilo finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza ha subito, nell'esercizio in argomento, un decremento di circa 19 mln di euro, pari alla differenza fra 6.182 del 2010 e 6.163 del 2011 (se si tiene conto delle spese istituzionali ex IPSEMA); la differenza risulterebbe maggiore (64 mln di euro) qualora si prendesse in considerazione il solo dato INAIL, ammontante a 6.118 mln di euro.

Nel complessivo ambito delle uscite per prestazioni istituzionali, le spese per rendite di inabilità ed ai superstiti (capitolo 370) impegnate e pagate per il 2011 risultano pari a 4.987 mln di euro.

La spesa per indennità di inabilità temporanea, altre indennità ed assegni immediati (cap.371) si è attestata nel 2011 per le gestioni industria, agricoltura e medici radiologi, sia per competenza che per cassa, in 753 mln di euro, di cui 702 mln di euro per la gestione industria e 50 mln di euro per la gestione agricoltura.

La residua spesa di € 17.040,00 attiene alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, per le rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale) secondo le previsioni della legge n. 93 del 1958, modificata dalla legge n. 251 del 1982 ed alle rendite ai superstiti.

Le tabelle che seguono indicano, anche in percentuale, i rapporti fra le spese per prestazioni istituzionali e, rispettivamente, quelle complessivamente indicate come spese generali di amministrazione (che riguardano gli organi dell'Istituto, il personale in servizio e l'acquisto di beni di consumo e di servizi) nonché quelle per l'acquisto di beni e servizi.

Rapporto tra spese generali di amministrazione e spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di euro)

Anno	Spese gen. di amm.ne	Spese istituzionali	%
2010	1.140.755.568	6.182.687.221	18,45
2011	1.059.671.192	6.163.110.650	17,19

Il rapporto percentuale, nel 2011, subisce una riduzione di poco più di un punto che è il risultato di un modesto contenimento sia delle spese di amministrazione rispetto al 2010 sia di minori uscite per prestazioni istituzionali.

Rapporto tra le spese per acquisto di beni e servizi e le spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di euro)

Anno	Acquisto beni/servizi	Spese istituzionali	%
2010	230.238.920	6.182.687.221	3,72
2011	248.883.972	6.163.110.650	4,04

Le spese impegnate per l'acquisto di beni di consumo e di servizi nel 2011 ammontano a 248,8 mln di euro con un aumento di 18 mln di euro rispetto al 2010 ed annoverano tra le spese più significative:

- l'informatica per 75,49 mln di euro;
- contratti di somministrazione di servizi pari a 44,31 mln di euro;
- postali telegrafiche e telefoniche pari a 48,41 mln di euro
- spese di affitto locali, tasse ed oneri di portierato pari a 21,37 mln di euro;
- il Centro protesi e centri medico-legali (manutenzione, produzione e ricerca) pari a 9,97 mln di euro.

La parte più cospicua delle spese della categoria si riferisce alle spese per l'informatica, che hanno subito nel 2011 un incremento di 3 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Va, inoltre, tenuto conto che alle evidenziate spese di parte corrente si aggiungono, ai fini dell'informatizzazione dei servizi, quelle in conto capitale che nell'anno 2011 si sono attestate sugli 84 mln di euro rispetto ai 78 del 2010 con un incremento del 14,85%.

Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi

(in milioni di euro)

Anno	Spese informatica	Acquisto beni/servizi	Incidenza %
2010	72,3	230,2	31,41
2011	75,5	248,8	30,35

Un'analisi quantitativa delle altre voci di spesa rileva che importi di un certo rilievo si ravvisano per la manutenzione degli immobili (7,4 mln) per l'acquisto di materiale di cancelleria (5,5 mln), per provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (13,2 mln), seguono le spese di funzionamento degli organi collegiali (0,1 mln), manutenzione, esercizio e noleggio di autoveicoli nonché taxi (0,7 mln); si menzionano, infine, le spese dell'ufficio stampa e del portavoce che nell'anno sono ammontate a più di cinquecentomila euro.

Le spese di pubblicità assommano a 0,65 mln di euro.

Relativamente ai trasferimenti passivi, le principali voci si riferiscono ai contributi per:

- il fondo sanitario nazionale (cap. 390), per il quale risultano impegnati 128,8 mln di euro nel 2010 e 130,7 mln di euro nel 2011;
- il finanziamento dell'attività assistenziale (capitolo 391), in relazione al disposto del D.P.R. 18 aprile 1979, che trasferiva alle regioni, alle province ed ai comuni le attività amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL. L'importo di tale contributo risulta di 2,5 mln di euro sia per l'anno 2010 sia per il 2011;
- l'ex ENAOLI (capitolo 392) pari a 162,0 mln nel 2010 e 167,3 mln di euro nel 2011;
- l'ex ENPI (capitolo 393) pari rispettivamente a 223,2 mln nel 2010 e 202,5 mln di euro nel 2011;
- gli Istituti di patronato e di assistenza sociale (capitolo 394) per 18,3 mln di euro nel 2010 e 18,9 mln di euro nel 2011.

La categoria delle spese (poste correttive e compensative di entrate correnti), evidenzia impegni pari a 165,8 mln di euro. Tra questi il capitolo 420, relativo alle restituzioni di premi e contributi di assicurazione, ha fatto registrare impegni pari a 151,9 mln.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le tabelle che seguono espongono un quadro di sintesi della gestione finanziaria delle entrate e delle spese per Unità previsionali di Base (U.P.B.).

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE PER UPB – COMPETENZA

TIPOLOGIA UPB	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	SCOSTAMENTO IN %
Riepilogo titoli UPB 1 Rapporti con le aziende	9.529.121.435	9.752.018.786	2,34%
Riepilogo titoli UPB 2 Prestazioni di tutela assicurativa	915.260.240	876.513.010	-4,23%
Riepilogo titoli UPB 3 Prestazioni/servizi di tutela integrata	8.893.727	9.112.879	2,46%
Riepilogo titoli UPB 4 Strumentale	393.821.406	291.330.965	-26,02%
Riepilogo titoli UPB 5 Supporto	276.957.767	261.530.121	-5,57%
Totale Entrate UPB -INAIL	11.124.054.575	11.190.505.761	0,60%
Riepilogo titoli UPB 6 Gestione Ex IPSEMA	374.812.163	746.966.310	99,29%
Riepilogo titoli UPB 7 Gestione Ex ISPESL	33.502.849	97.005.273	189,54%
Totale Generale delle Entrate	11.532.369.587	12.034.477.344	4,35%

TOTALE GENERALE DELLE USCITE PER UPB – COMPETENZA

TIPOLOGIA UPB	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	SCOSTAMENTO IN %
Riepilogo titoli UPB 1 Rapporti con le aziende	720.482.950	671.251.428	-6,83%
Riepilogo titoli UPB 2 Prestazioni di tutela assicurativa	6.474.976.163	6.236.060.556	-3,69%
Riepilogo titoli UPB 3 Prestazioni/servizi di tutela integrata	140.726.751	290.216.844	106,23%
Riepilogo titoli UPB 4 Strumentale	2.379.182.862	2.874.113.874	20,80%
Riepilogo titoli UPB 5 Supporto	390.201.594	373.201.249	-4,36%
Totale Entrate UPB -INAIL	10.105.570.320	10.444.843.951	3,36%
Riepilogo titoli UPB 6 Gestione Ex IPSEMA	402.252.677	697.852.763	73,49%
Riepilogo titoli UPB 7 Gestione Ex ISPESL	50.401.224	119.496.792	137,09%
Totale Generale delle Spese	10.558.224.221	11.262.193.506	6,67%

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6.2.3 L'ammontare dei residui attivi evidenzia un trend crescente, dai 10.975 mln di euro nel 2010 agli 11.493 mln di euro nel 2011.

La tabella che segue espone il relativo ammontare nel biennio 2010-2011.

RESIDUI ATTIVI
(in mln di euro)

Aggregati	31/12/10	31/12/11
1. Residui da entrate correnti		
1.1 Entrate contributive		
premi industria	2.752,3	2.999,1
contributi agricoltura	2.382,7	2.459,3
premi medici rx	11,1	11,1
premi attività domes.	-	-
Totale	5.146,1	5.469,5
1.2 Trasf. da parte dello Stato		
- fiscaliz. Oneri contrib.	4.050,0	4.086,9
Totale	4.050,0	4.086,9
1.3 Altre entrate correnti		
- vendita beni e servizi	17,6	17,7
- redditi e prov. patrim.	74,4	90,2
- sanz. Civili, amm.ve	-	-
- altre entrate	30,0	24,9
Totale	122,0	132,8
Totale residui da entrate corr.	9.318,1	9.663,3
Residui da entrate c/capitale	1,7	0,8
Partite di giro	1.478,0	1.629,2
Residui gestioni ex Ipsema Ispesl	177,8	175,0
TOTALE GENERALE	10.975,6	11.493,3

L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31.12.2011 è pari a 11.493 mln di euro con un incremento di 518 mln di euro rispetto al precedente esercizio, così scomponibile:

- € 5.570 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 2.999 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.459 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 260 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc);
- € 29 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ed Istituti esteri, per prestazioni sanitarie ed assicurative;
- € 175 milioni derivanti dalle gestioni ex IPSEMA ed ex ISPEL.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Particolare incidenza sul totale continuano a rivestire i residui attivi concernenti i premi dell'industria e i contributi dell'agricoltura nonché le entrate riferite ai trasferimenti da parte dello Stato per la fiscalizzazione di oneri contributivi.

Il totale dei crediti attinenti ad attività istituzionali è pari, infatti, al termine dell'esercizio 2011 a 5.469 mln di euro, di cui 11.1 mln per i premi per medici rx; 2.999 mln per i premi industria; 2.459 mln per i contributi agricoli.

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei residui passivi.

RESIDUI PASSIVI

(in mln di euro)

Aggregati	31/12/10	31/12/11
1. Residui spese correnti		
1.1. Prestazioni istituzionali		
- Prestazioni integrative	0,6	0,6
- Tratt. medico legali	43,4	14,5
- Finanziamento progetti	254,5	380,7
- Prestazioni economiche	43,7	20,0
Totale	342,2	415,8
1.2. Trasferimenti passivi		
- allo Stato	90,7	36,9
- ad altri Enti	22,1	87,2
Totale	112,8	124,1
1.3. Altre spese correnti		
- spese per il personale	75,3	84,4
- beni e servizi	150,6	167,1
- oneri tributari	7,6	2,6
- rimborso contributi	33,8	27,0
- altre spese correnti	154,4	168,8
Totale	421,7	450,4
Totale residui da spese correnti	876,9	990,3
Residui da spese in conto capitale	2.182,3	3.259,8
Residui da spese per partite di giro	225,5	214,1
TOTALE GENERALE	3.284,7*	4.464,2*

*comprensivo dell'importo di 151 mln di euro derivante dalla gestione degli Enti incorporati

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31/12/2011 ammonta ad € 4.464.247.633 ed è così scomponibile:

- € 442 mln per debiti verso fornitori, al netto degli investimenti (per € 2.988 mln);
- € 166 mln per debiti verso lo Stato, Enti e diversi;
- € 69 mln riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 796 mln per debiti diversi;

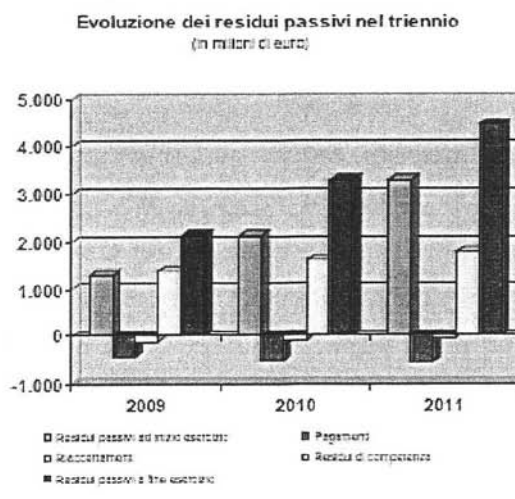
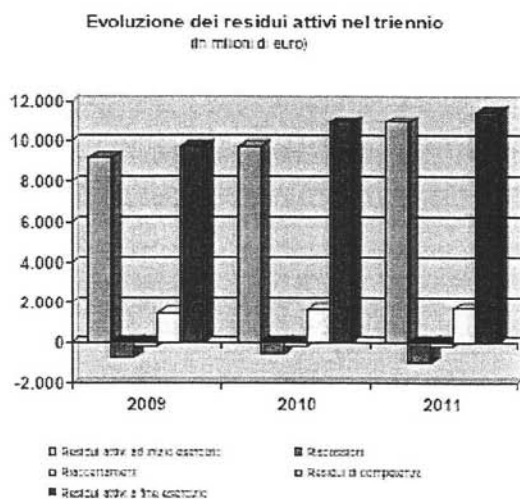
nonché € 3 mln relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti. Sul trend crescente dei residui passivi incidono prevalentemente la formazione di nuovi residui, relativi a spese in conto capitale, di cui 3.259 mln di euro afferenti alla partecipazione a fondi immobiliari nonché i residui per 151 mln di euro derivanti dalla gestione ex IPSEMA e ex ISPESL.

Di seguito si riportano i dati consuntivi dei residui attivi e passivi dell'ultimo triennio:

(milioni di euro)

	2009	2010	2011	Differenza (2011-2010)	
				assoluta	percentuale
Residui attivi	9.766	10.975	11.493	518	4,72
Residui passivi	2.135	3.285	4.464	1.179	35,89

Evoluzione nel tempo dei residui



6.2.4 La gestione di cassa nel biennio di riferimento è rappresentata dalla tabella che segue.

GESTIONE DI CASSA

	2011	2010
Fondo di cassa iniziale all'1.1	17.514.613.855	16.295.690.081
Apporto Enti Accorpati	-	245.359.832
Riscossioni c/competenza	10.359.565.553	9.879.738.655
Riscossioni c/residui	1.006.682.120	566.546.022
Totale riscossioni	11.366.247.672	10.446.284.677
Pagamenti c/competenza	9.474.451.966	8.937.785.076
Pagamenti c/residui	560.012.118	534.935.659
Totale pagamenti	10.034.464.085	9.472.720.735
Avanzo di cassa annuo INAIL	1.331.783.588	973.563.942
Avanzo di cassa annuo INAIL ex IPSEMA ex ISPESL	-	1.218.923.774
Fondo di cassa finale al 31.12	18.846.397.442	17.514.613.855

La gestione di cassa al 31 dicembre 2011 registra un avanzo di 1.331 mln di euro.

Rispetto al dato relativo ai pagamenti in conto competenza, complessivamente pari a 10.034 mln di euro, il totale delle riscossioni effettuate nell'esercizio è stato pari a 11.366 mln di euro (al lordo delle partite di giro).

Come già verificatosi negli esercizi precedenti, il fondo cassa si è ulteriormente incrementato, raggiungendo una consistenza finale di 18.846 mln di euro.

Giova al riguardo evidenziare che la legge n. 720/84 sulla "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" ebbe a statuire che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella – comprendente anche l'Inail - non potessero mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti. Conseguentemente, tutte le somme eccedenti il plafond, stabilito per l'Ente in senso stretto in € 260 mln, sono versate presso la Tesoreria dello Stato.

La giacenza direttamente afferente all'INAIL è pari a € 18.279.056.340, mentre la quota di € 247.760.330 risulta di competenza ex IPSEMA per complessivi € 18.526.816.670.

6.2.5 La situazione amministrativa alla fine dell'esercizio 2011 presenta un avanzo di amministrazione di 25.875 mln di euro che deriva da un fondo di cassa, pari a 18.846 mln di euro al 31.12.2011, cui si aggiunge la differenza positiva tra i residui attivi, determinati in 11.493 mln di euro, e i residui passivi, pari a 4.464 mln di euro.

La tabella che segue espone i dati in raffronto con quelli del 2010 e 2009.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di Euro)			
	2011	2010	2009
Avanzo di cassa all'1/1	17.514	16.295	14.632
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	11.366	10.446	10.852
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	10.034	9.472	9.188
Apporti ex Ipsema e ex Ispels	---	245	-
Avanzo di cassa al 31/12	18.846	17.514	16.296
Residui attivi	11.493	10.975	9.765
Residui passivi	4.464	3.284	2.135
Avanzo di amministrazione INAIL	25.875	25.205	23.926

Come si evince dal prospetto l'avanzo di amministrazione nel 2011 registra un incremento rispetto al 2010 di circa 670 mln di euro; tale aumento risulta essere più contenuto rispetto all'incremento registrato nel 2010 riguardo all'anno 2009 di 1.279 mln di euro ed è ascrivibile principalmente all'aumento del fondo cassa al 31.12.2011, cui si aggiunge la differenza più che positiva fra residui attivi e passivi.

Nel prospetto che segue si espongono gli avanzi di amministrazione relativi al quinquennio 2007-2011.

Andamento avanzo di amministrazione nel corso del quinquennio 2007 - 2011

2007	2008	2009	2010	2011
15.103	22.484	23.926	25.205	25.875

6.2.6 L'avanzo economico del 2011, pari a 1.520 mln di euro, segna un valore superiore a quello dell'esercizio precedente (+186 mln di euro), pari ad una percentuale del 14%, che è il frutto di un incremento del saldo della produzione (+302 mln di euro).

Detto aumento è dovuto principalmente all'incremento delle entrate contributive rispetto al precedente anno ed a una leggera flessione delle spese istituzionali.

Sotto il profilo combinato degli ammortamenti e delle partite straordinarie, detto avanzo economico risulta, poi, influenzato, rispetto al 2010, da un maggior apporto al fondo svalutazione crediti (221,1 mln di euro a fronte dei 101,1 mln del 2010) e parzialmente compensato dal decremento degli oneri per la variazione delle rimanenze (circa 15 mln di euro).

Si riscontra, poi, il miglioramento delle poste derivanti da proventi finanziari per un valore di 9 mln di euro, l'importo complessivo è stato di 103 mln di euro rispetto ai 94 mln di euro del 2010.

I proventi ed oneri straordinari evidenziano un saldo negativo di 121 mln di euro (nel 2010 positivo per 10 mln) determinato prevalentemente dalla cancellazione di residui attivi per oltre 140 mln di euro.

Quanto ai risultati della gestione patrimoniale, nonostante la perdurante criticità della crisi economica e occupazionale, si riscontra anche per questo esercizio un avanzo patrimoniale.

6.2.7 Il conto economico, strutturato secondo il modello delineato dal D.P.R. n. 97/2003 è redatto ai sensi dell'art. 37 dell'ordinamento contabile dell'Istituto ed evidenzia i risultati economici delle gestioni considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni	10.374.090.051
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	27.841.125
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	48.432.364
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.450.363.540
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per prestazioni istituzionali	6.936.353.526
7) per servizi	253.901.732
8) Per godimento di beni di terzi	7.715.064
9) per il personale	807.931.586
10) Ammortamenti e svalutazioni	380.333.825
11) variazione delle rimanenze di materie prime , sussidiarie, di consumo e merci	19.564.691
12) accantonamenti per rischi	6.556.961
13) accantonamenti ai fondi per oneri	430.620.455
14) oneri diversi di gestione	574.190
TOTALE COSTI (B)	8.843.552.031
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.606.811.509
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) proventi da partecipazioni	419.488
16) altri proventi finanziari	102.413.593
17) interessi ed altri oneri finanziari	54.261
17-bis) utili e perdite su cambi	-----
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	102.778.820
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
18) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	91.813.865
19) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	212.862.639
Totale delle partite straordinarie	- 121.048.774
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.588.541.556
Imposte d'esercizio	68.419.662
Avanzo/disavanzo economico	1.520.121.894

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel suo insieme, la gestione dell'Ente sotto il profilo economico presenta un avanzo di 1.520,12 mln di euro, aumentato rispetto al 2010 di 186,28 mln di euro pari al 13,97% in più, come risulta dal prospetto che segue.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2010/2011	
	2010	2011	valori assoluti	in %
1) Valore della produzione	10.157,43	10.450,36	292,93	2,88
2) Costi della produzione	8.852,63	8.843,55	-9,08	-0,10
differenza 1- 2	1.304,80	1.606,81	302,01	23,15
3) Proventi ed oneri finanziari	94,04	102,78	8,74	9,29
4) Proventi ed oneri straordinari	10,32	-121,05	-131,37	-1272,97
5) Imposte dell'esercizio	-75,32	-68,42	6,90	-9,16
Avanzo/disavanzo Economico	1.333,84	1.520,12	186,28	13,97

L'avanzo economico scaturisce dai risultati delle singole gestioni come si evince dalla successiva tabella che espone anche i dati di raffronto con l'esercizio 2010.

GESTIONI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		DIFFERENZE ASSOLUTE
	2010	2011	
INDUSTRIA	1.494,3	1.759,1	264,8
AGRICOLTURA	-184,7	-255,5	-70,8
MEDICI RX	27,6	21,1	-6,5
CASALINGHE	8,0	3,7	-4,3
MARITTIMI	3,8	15,3	11,5
RICERCA	-15,2	-23,6	-8,4
TOTALE	1.333,8	1.520,1	186,3

6.2.8 Il bilancio consuntivo 2011 presenta il seguente risultato patrimoniale:

Avanzo patrimoniale all'1.1.2011	€ 877,0 mln
Netto degli Enti incorporati	€ 115,0 mln
Avanzo Economico	€ 1.520,1 mln
Avanzo patrimoniale netto al 31.12.2011	€ 2.512,1 mln

Al quale concorrono i seguenti dati:

Avanzo della gestione economica 2011:	mln di € 1.520,1
Apporto dell'ex IPSEMA al patrimonio:	mln di € 80,0
Apporto dell'ex ISPESL al patrimonio:	mln di € 35,0
Avanzo patrimoniale al 31.12.2010:	mln di € 877,0

Per effetto dell'avanzo economico generale di 1.520,1 mln di euro si passa da un patrimonio netto di € 992 mln euro ad uno di 2.512,1 mln di euro, calcolando l'apporto al patrimonio dei due Enti incorporati.

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale attengono alle disponibilità liquide per € 18.846 mln e dei residui attivi per 11.493 mln di euro. Seguono le immobilizzazioni materiali e finanziarie, rispettivamente, per complessivi 4.421 mln di euro e 3.062 mln di euro.

Le voci più significative delle passività attengono alle riserve tecniche per 26.403 mln di euro.

Seguono i fondi per rischi e oneri nonché i residui passivi, rispettivamente, per 5.227 mln di euro e 4.464 mln di euro.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione patrimoniale dell'Istituto nell'anno 2011 è riportata nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	IMPORTO	PASSIVITÀ	IMPORTO
a) CREDITI VERSO LO STATO	-	A) PATRIMONIO NETTO	
b) IMMOBILIZZAZIONI		1) apporto ex IPSEMA	79.967.582
Immateriali:	-	2) apporto ex ISPEL	35.042.699
Materiali:		3) avanzi economici portati a nuovo	877.019.405
1) terreni e fabbricati	1.735.441.937	4) avanzo economico d'esercizio	1.520.121.894
2) impianti e macchinari	1.062.150.854	Totale Patrimonio Netto	2.512.151.581
3) attrezzature industriali	873.338.313	b) CONTRIBUTI IN CONTO	
4) automezzi e motomezzi	305.535	CAPITALE	-
5) immobilizzazioni in corso	747.191.808	c) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
6) diritti reali godimento	-	1) trattamento di quiescenza	591.268.320
7) altri beni	3.649.999	2) per altri rischi ed oneri futuri	2.747.444.836
finanziarie:		3) fondo ammortamento immobili	1.144.193.451
1) partecipazioni altre imprese	85.932	4) fondo amm.to immobili Centro Protesi	20.440.637
2) partecipazioni altri enti	3.629	5) fondo amm.to mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	721.783.394
3) crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	594.642.117	6) fondo regolazione gestioni sanitarie	2.846.530
4) crediti verso altri (mutui e prestiti al personale)	13.204.469	Totale Fondi Rischi Ed Oneri Futuri	5.227.977.168
5) partecipazioni fondi immobiliari	2.454.777.000	d) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.600.458
Totale immobilizzazioni	7.484.491.592	e) RESIDUI PASSIVI	
c) ATTIVO CIRCOLANTE		1) depositi cauzionali	154.605
Rimanenze		2) acconti	3.102.880
1) Materie prime sussidiarie	3.278.368	3) debiti verso fornitori	3.429.727.542
Residui attivi		4) debiti tributari	6.074.831
1) crediti verso utenti, clienti	5.481.721.925	5) debiti v/istituti previdenza	21.627.235
2) crediti verso iscritti, soci ecc.	110.839.234	6) debiti v/ iscritti soci e terzi per prestazioni dovute	70.998.883
3) crediti v/Stato e sogg. Pubblici	5.640.490.536	7) debiti v/lo stato e altri soggetti pubb.	145.099.421
4) crediti verso altri	260.320.448	8) debiti diversi	787.616.842
Attività finanziarie		Totale debiti	4.464.402.238
1) Altri titoli	790.310.305	e) RATEI E RISCONTI	
Disponibilità liquide		1) Risconti passivi	5.520.880
1) Depositi bancari e postali	319.580.772	2) Aggi sui prestiti	361.269
2) Tesoreria centrale	18.526.816.670	3) Riserve tecniche	26.403.094.187
Totale attivo circolante	31.133.358.257	Totale ratei e risconti	26.408.976.336
d) Ratei e risconti		TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	38.626.107.782
1) Ratei attivi	8.257.933		
TOTALE ATTIVITÀ	38.626.107.782		

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si espone, qui di seguito, il risultato di sintesi, relativo all'ultimo triennio.

Risultati Patrimoniali	2009	2010	2011	Variazione assoluta	%
Avanzo/disavanzo patrimoniale iniziale	-2.498,39	-456,82	877,02	1.333,84	292,3
Avanzo/disavanzo economico	2.041,57	1.333,84	1.520,12	186,28	14,0
PN Enti incorporati (1.1.2011)	0,00	115,09	115,09	---	Na
Avanzo/disavanzo patrimoniale finale	-456,82	992,02	2.512,15	1.520,12	153,2